



di **Italo Tanoni***

www.italotanoni.it

i.tanoni@innovatioeducativa.it

QUARANTENA E TEMPO SOSPESO

Nell' editoriale del primo numero di esordio 2020 di Innovatioeducativa avevamo lanciato strali infuocati contro questo anno bisestile che era iniziato con la diffusione dalla Cina, del Covid-19. A distanza di alcuni mesi, all'uscita del tunnel di una quarantena coatta, mai avremmo immaginato il triste epilogo del Coronavirus con duecentotantamila morti nel mondo e con oltre trentamila decessi nella sola Italia: una vera e propria strage compresa quella degli anziani ospiti nelle RSA¹. A questo bollettino di guerra nel nostro Paese, ha fatto da contrappunto un sistema sanitario impreparato che con difficoltà ha retto all'impatto, una economia in piena recessione per il lockdown, con un debito pubblico che, secondo stime di Bankitalia, cammina oltre i 2.487 miliardi di euro, un Pil a - 9% e una popolazione stressata dal lungo periodo di clausura forzata su cui sono ricaduti anche gli effetti della chiusura della scuola che riaprirà in settembre. In definitiva, in questo "tempo sospeso" una serie di mondi esperienziali che prima attraversavano la nostra quotidianità, sono stati sconvolti: stili di vita, privacy, lavoro, ambiti culturali, turismo, religione, rapporti sociali: nessuno è uscito indenne dalla tempesta. Anche noi di Innovatioeducativa di fronte allo tsunami del virus, ci siamo ripetuti più volte "Andrà tutto bene" ma non potevamo fermarci solo a questa speranzosa affermazione. «Dietro ogni crisi si celano sempre delle opportunità»: è il messaggio che abbiamo lanciato nella lettera inviata a scuole e biblioteche della Regione Marche, a cui per tutto il 2020 arriverà gratuitamente la rivista. Rimboccandoci le maniche e, mettendo da parte la nostra filosofia di fondo (l'educazione e la formazione declinata a 360°), come Redazione abbiamo allora deciso di affrontare esclusivamente l'attuale emergenza educativo-scolastica, dedicando questo numero monografico al problema dalla Didattica a Distanza (DaD) e al ruolo e alla funzione che hanno giocato, in questo nuovo corso della storia, le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Il distacco sociale imposto dalle regole della pandemia ha comportato delle conseguenze non solo nella vita comune ma soprattutto nella organizzazione scolastica dell'insegnamento/apprendimento. All'improvviso l'intero corpo docente e gli oltre otto milioni di studenti della scuola italiana si sono trovati a fare i conti con il mondo virtuale delle nuove tecnologie. Quella che fino a poco tempo fa era considerata una opzione metodologico-didattica, dopo il percorso obbligato "della scuola a casa", è diventata una necessità: sostituire l'insegnamento apprendimento in presenza, con quello a distanza. Di conseguenza la scuola italiana – come sostiene Mario Rotta nel dossier- "si è trovata pronta ma impreparata". Si è verificato un cortocircuito negli addetti ai lavori che sono stati letteralmente catapultati in una dimensione che molti "credevano di conoscere" anche per gli sforzi formativi del MIUR con il Piano Nazionale Scuola Digitale (2015/2019) che, però, non è stato accompagnato da un aggiornamento continuo quantomai necessario per un radicale cambiamento innovativo. Nella realtà scolastica è avvenuto un po' quello che è successo nella sanità pubblica: nell'ultimo decennio è stata lentamente depauperata delle risorse necessarie ad affrontare per tempo e più adeguatamente le varie emergenze educative compresa quella che stiamo attraversando.

¹ I dati sono riferiti al 15 maggio 2020.

*Direttore responsabile di Innovatioeducativa.

INNOVATIOEDUCATIVA

1 Editoriale di Italo Tanoni

PRIMO PIANO

3 La grande sfida: il terzo settore alla prova del COVID-19 / Italo Bassotto

I LUOGHI DELL'EDUCARE

7 Scuola dell'Infanzia e coronavirus / Mario Maviglia

10 Le scuole al tempo della pandemia / Massimo Castellani

13 La didattica in una stanza: la DaD al Liceo Artistico "Mannucci" / Francesco Maria Orsolini

APNEE EDUCATIVE

16 Si fa presto a dire DaD / Francesco Provinciali

20 Insegnanti vicini e insegnanti lontani / Maurizio Parodi

22 Adolescenti social network e quarantena / Maria Rita Bartolomei

28 Per una buona relazione educativa a distanza / Elena Zambianchi

31 I muri di cristallo della scuola digitale / Mirella Pagliarunga

47 La Didattica a Distanza tra istruire e insegnare / Pierluigi Fratarcangeli

49 Riflessioni a margine della chiusura delle scuole / Maria Pia Serlupini

Mini dossier sulla valutazione

35 L'e-learning al tempo della pandemia / Mario Rotta

MEDIA EDUCATION ORIZZONTI DIGITALI

51 Un modello per un corso in e-learning / Marcello Giacomantonio

57 Dopo l'emergenza... ci sarà bisogno d'altro / Roberto Baldascino

60 **Smart working /**
Giuseppe Alessandri

L'INTERVISTA

65 **Roberto Rossini Presidente**
ANP delle Marche /
di Enrico Foglia

RICERCHE SPERIMENTAZIONI ESPERIENZE

68 **L'emergenza nelle scuole del**
Veneto: lezioni sospese e diritto
all'istruzione / Laura Donà

72 **Strumenti per l'apprendimento**
delle competenze digitali /
Paola Nicolini
Liviya Kazantseva

76 **Didattica a Distanza (DaD):**
come procedere /
Daniela Belvederesi
Paola Valentina Gatto

RECENSIONI

80 **Fausto Antonioni**

Vasilij Kandinskij



La grafica della rivista si è ispirata alle idee della scuola innovativa di design, arte, architettura e comunicazione del Bauhaus (*Staatliches Bauhaus*) che a partire dalla Germania, dalla prima metà del '900, ha aperto le porte alle sperimentazioni culturali e pedagogiche nella comunicazione, nelle arti visive, nel teatro e nella fotografia. *"Si è iniziato a comprendere che non basta riempire una pagina di immagini e testi, ma che anche la costruzione del suo layout gioca un ruolo centrale nell'impartire il messaggio finale"*.

Herbert Bayer sosteneva che fossero necessarie: "linearità nella costruzione di ogni lettera per ottenere un carattere perfetto; semplicità del disegno per raggiungere una facile comprensione e impressione nella stampa, una linea basata sulle forme primarie: cerchio e quadrato" (*Gribaudo/Konemann 2006*). Nei corsi laboratoriali della scuola tedesca, particolare rilievo veniva ad assumere quello di grafica pubblicitaria e di tipografia soprattutto nella progettazione di nuovi caratteri senza "le grazie" di cui oggi viene fatto un ampio utilizzo. Così pure il modello della organizzazione per gabbie grafiche (*Gride System*): strutture invisibili che compongono gli elementi essenziali della impaginazione, gli aspetti psicologici, linguistici, economici, visivi e definiscono il testo, le immagini, il confine dei contenuti e i limiti della pagina stessa.

Per questo motivo sia la grafica interna alla rivista che le immagini di copertina faranno riferimento, in continuità nel tempo, ai grandi creativi della Bauhaus: Piet Mondrian, Paul Klee, Vasilij Kandinskij, Josef Albers, Johannes Itten, per citare alcuni nomi di grande impatto che daranno l'immagine della grande scuola di pensiero in tutta Europa e nel mondo.

Walter Gropius, esprime meglio di altri i motivi etici e pedagogici della svolta innovativa impressa dalla Bauhaus: *"se dovessimo rifiutare il mondo che ci circonda, la sola soluzione resterebbe un'isola romantica. Se invece vogliamo rimanere in questo mondo allora le forme delle nostre creazioni assumeranno ancora di più il suo ritmo"* (2006). Come dire, cosa me ne faccio di una bella forma se non si adatta al suo contenuto?

L'immagine di copertina dal titolo "Impulso approfondito 1928" è un'opera di Vasilij Kandinskij, 1866-1944.

Vasilij Kandinskij Pittore, incisore, teorico e filosofo dell'arte russa. È generalmente riconosciuto come il pioniere dell'arte astratta, nessun altro artista -grazie alle sue lezioni e alla sua personalità carismatica- ha avuto un così grande influsso sugli studenti del Bauhaus. È tra i venti artisti più famosi del XX secolo e ha regalato al mondo dell'arte, i primi lavori astratti dell'epoca moderna.

Bruno Mangiaterra, Piero Piangerelli

INNOVATIOEDUCATIVA

www.innovatioeducativa.it

Rivista trimestrale

Direttore responsabile

Italo Tanoni

i.tanoni@innovatioeducativa.it

Editore e sede

Campus L'Infinito srl Via del Passero

Solitario 28 - 62019 Recanati

Produzione editoriale

Eli

Grafica e impaginazione

Diletta Brutti

Coordinamento grafico e photoediting

Bruno Mangiaterra

Collaborazione grafica

Piero Piangerelli

Foto

Shutterstock

Redazione

redazione@innovatioeducativa.it

Redattore capo Enrico Foglia

Componenti: Giuseppe Valitutti, Franco Carletti, Marcella Tinazzi, Albarosa Talevi, Bianca Maria Ventura, Mirella Paglialunga, Bruno Mangiaterra, Fausto Antonioni, Massimo Castellani

Webmaster e social media

Massimo Castellani, Enrico Foglia

Hanno collaborato a questo numero

Sostituire con i seguenti nominativi

Italo Bassotto, Mario Maviglia, Massimo Castellani, Francesco Maria Orsolini, Francesco Provinciali, Maurizio Parodi, Maria Rita Bartolomei, Elena Zambianchi, Mirella Paglialunga, Pierluigi Fratarcangeli, Maria Pia Serlupini, Marcello Giacomantonio, Roberto Baldascino, Giuseppe Alessandri, Mario Rotta, Enrico Foglia, Laura Donà, Paola Nicolini, Liviya Kazantseva, Daniela Belvederesi, Paola Valentina Gatto, Antonioni Fausto.

Stampa

Tecnostampa, Pignini Group Printing Division
Loreto - Trevi

Abbonamento annuo

€ 19,90

1 copia € 7,00

CAMPUS L'INFINITO SRL.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA, filiale di
RECANATI

IBAN: IT 25 1 01030 69130 000001281096

Oppure: Conto corrente postale n. 11023629
intestato a Eli srl - casella postale 6
62019 Recanati

Per perfezionare la sottoscrizione gli abbonati
devono inviare copia del pagamento, nome
e cognome ed indirizzo di spedizione a
commerciale@elionline.com

Testata reg. al Tribunale di Macerata
n. 632 del Registro di stampa del 29.9.2017

Spedizione in abbonamento postale da
Eli srl, società iscritta all'AIE